



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## I.I.S. Bassano Romano

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane,  
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, LES curvatura Bio Plus,  
Istituto Tecnico Tecnologico specializzazione Informatica ed Elettronica, Istituto Tecnico Agrario

**Ai Coordinatori delle classi quinte**  
**Ai Docenti delle classi quinte**  
**Al sito web dell'Istituto**  
**AI DSGA**

IIS Bassano Romano

### Comunicazione n. 283

**Oggetto: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2024/2025 – Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 e Griglia nazionale di valutazione del colloquio**

Con la presente si informano i docenti delle classi quinte dell'Istituto Bassano Romano che, con l'**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025**, sono state definite le **modalità di svolgimento dell'Esame di Stato** per l'anno scolastico in corso. Di seguito si forniscono **indicazioni sintetiche e operative** con riferimento particolare al **colloquio** e alla relativa **griglia di valutazione nazionale** (Allegato A).

### STRUTTURA DELL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza e del D. Lgs. 62/2017, l'Esame di Stato si articola in:

- **Prima prova scritta** (italiano, nazionale, ministeriale) 18 giugno 2025;
- **Seconda prova scritta** (disciplina caratterizzante l'indirizzo, predisposta dal Ministero) 19 giugno 2025;
- **Colloquio orale**, inteso come prova pluridisciplinare, integrata e orientata alla valutazione delle competenze acquisite, anche in riferimento a Cittadinanza e Costituzione, PCTO e alle esperienze personali.

### IL COLLOQUIO ORALE: FINALITÀ E STRUTTURA

Il **colloquio** ha l'obiettivo di valutare:

- la capacità di **argomentazione critica e personale**;
- la **conoscenza interdisciplinare** dei contenuti, soprattutto delle discipline d'indirizzo;
- la riflessione su esperienze personali, compresi i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**;
- la capacità di lettura della realtà in chiave di **cittadinanza attiva e consapevole**.

Si tratta di un colloquio **trasversale**, non più incentrato sulle “materie”, ma sui **nodi concettuali** e sulla **trasversalità delle competenze**.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALLEGATO A)

La valutazione del colloquio è **nazionale** e comune per tutte le Commissioni. Il punteggio massimo attribuibile è **20 punti**, secondo i seguenti **indicatori**:

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi	Completezza, correttezza, padronanza delle discipline (soprattutto d’indirizzo)	5
Utilizzo e collegamento delle conoscenze	Capacità di istituire relazioni interdisciplinari	5
Argomentazione critica e personale	Capacità di rielaborazione personale e spirito critico	5
Padronanza lessicale e linguaggio tecnico	Inclusa eventuale lingua straniera	2.5
Analisi della realtà in chiave di cittadinanza attiva	Riflessività su esperienze personali e senso civico	2.5
<b>Totale massimo</b>		<b>20 punti</b>

La **griglia è articolata su 5 livelli (I-V)**, con descrittori puntuali e progressivi per ogni indicatore, al fine di garantire **oggettività e trasparenza** nella valutazione.

### INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I coordinatori sono invitati a **favorire un approccio pluridisciplinare** promuovendo:

- Attività che stimolino l’interconnessione tra le discipline;
- Momenti di riflessione critica e personale degli studenti;
- Percorsi che valorizzino la **cittadinanza attiva**, anche attraverso progetti, testimonianze, simulazioni e narrazioni di esperienze.

Il **Documento del Consiglio di Classe**, previsto dall’art. 10 dell’Ordinanza, dovrà:

- esplicitare chiaramente **obiettivi, contenuti e criteri** valutativi;
- indicare le attività realizzate nei PCTO e nell’Educazione Civica;
- documentare eventuale insegnamento CLIL o esperienze formative specifiche.

## **RUOLO DEL COORDINATORE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Si sottolinea la **centralità del coordinatore** quale figura di raccordo tra i colleghi del CdC, il Dirigente e la segreteria per la corretta gestione dei documenti e delle comunicazioni. In particolare, dovrà:

- vigilare sulla coerenza tra percorso formativo e Documento finale;
- coordinare l'assegnazione dell'**elaborato critico sulla cittadinanza** per studenti con voto di comportamento pari a 6 (art. 3 OM 67/2025);
- curare la preparazione dei materiali integrativi eventualmente da rendere disponibile alla Commissione d'Esame.

## **RISORSE E APPROFONDIMENTI**

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia ai seguenti documenti ufficiali:

**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025**

**Allegato A – Griglia nazionale di valutazione del colloquio**

**D. Lgs. 62/2017** e successive modifiche

Si confida nella consueta collaborazione di tutti per un corretto e condiviso accompagnamento degli studenti verso il traguardo dell'Esame di Stato.

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Maria Luisa Iaquinta